

tutto politica - tutto politica

La Giunta PCI-PSI si sfalda dopo appena cento otto giorni

Consiglio Comunale 27 Settembre 1990 - «Presenza d'atto delle dimissioni del Sindaco e dei Componenti la Giunta» - Elezione del Sindaco

NUOVA GIUNTA DC-PSI

arazioni programmatiche bis -
doscio in quattro cartelle -
libattito vivace - Così per la
volta nella storia del nostro
ne quattro medici, di cui tre in
ta e uno in banchina.

uova Giunta DC-PSI, un centro sini-
on rituali dichiarazioni programmati-
stata eletta in Consiglio comunale il 2
e 1990, a meno di otto giorni
ezioni del sindaco.

corso del dibattito si sono avuti punti
amica molto aspri tra l'opposizione e
va giunta. Sono intervenuti il capo
opposizione, Barrile, che ha sollevato
i dell'ineleggibilità per il Sindaco,
ratore zonale USL, e l'incompatibilità
Assessore Rosario Amodeo, ufficiale sa-
È seguita una battuta del Dr. Giovan-
eli: sino a otto giorni fa i comunisti che
all'amministrazione insieme ai socialisti
era questa incompatibilità.

oltre questa battuta nessuno ha con-
la tesi del gruppo comunista. Lo
sindaco ha fatto silenzio.

consigliere, prof. Salvatore Montalba-
e nella Giunta PCI-PSI fu vice sinda-
delega per i LL.PP. ha fatto una det-
a cronistoria sulla crisi.

nsigliere Alfonso Di Giovanna ha de-
to i contenuti del programma, defi-
programma per tutte le stagioni": un
umma scopiazzato, senza un logico le-
con rimozioni di passi importanti che
stati presentati tre mesi fa. Ha sottoli-
ancora la carenza di novità dove man-
gli agganci alle iniziative sui servizi,
turo della città, sul programma che le
e Giunte, con l'approvazione unani-
evano approvato per lo sviluppo socio-
mico di Sambuca. Un programma
dove si dice che si darà attenzione alle
olari attese dei giovani per l'occupa-
ma non si dice con quali iniziative.
tende fare — ha chiesto Di Giovanna
esta Giunta per lo sviluppo economi-
r valorizzare i boschi, il lago Arancio,
li Saraceni? Miceli prendendo la paro-
fatto ricorso ad una battuta; che ha
ato una risata, ma sul programma se
scito dicendo che si tratta di un pro-
na minimo e che nel corso del futuro
la Giunta provvederà ad incrementa-
opere maggiori.

nde subito dopo la parola il prof. Sal-
Montalbano che, sottolineata la va-
del programma, accusa la nuova giun-
niopia, specie nel settore dello svilup-
unico sviluppo cui deve guardare Sam-
quello turistico. Dopo, avere detto
sono i presupposti che Sambuca ha
aesto tipo di sviluppo; Montalbano ha
itato in termini tecnici e di estrema
zza come dovrebbe essere articolato
ogramma per il futuro di Sambuca nel
e turistico in cui dovrebbero conver-
i poli di interesse che costituiscono
orme e valido patrimonio che altri co-
ci invidiano.

ntalbano, quindi, si dice diffidente
capacità della nuova Giunta perché
senza idee e priva di strumenti di la-
Nel corso del dibattito è intervenuto
l'Assessore Baldassare Amodeo per
un segno di garanzia sul programma
no.

pposizione ha votato contro le dichia-
i programmatiche e contro l'elezione
Giunta.

apertura del punto riguardante la co-
ione della nuova Giunta il sindaco
presentato i nominativi con le dele-
tribuite ad ognuno.

Gran pieno nell'Aula Consiliare
la sera del 27 settembre. Nume-
rossissimi i fans PSI-DC; gran folla
di curiosi, ma anche di comunisti.

Un dibattito vivace anche se ad
accendere le micce e a sparare a ze-
ro, in presa di posizione e in cam-
po aperto, furono i comunisti, su-
bito dopo che il Sindaco, Martino
Maggio, senza spiegare le ragioni
della crisi (le dirà alla fine del di-
battito) pronunciò le rituali parole
"il dibattito è aperto".

Il capo gruppo del PCI, Mimmo
Barrile, prendendo la parola accu-
sò la comparsa PSI di ambiguità.
La crisi è pretestuosa: obbedisce
più che alle esigenze locali, il go-
verno della nostra cittadina, alla
logica che DC e PSI in campo na-
zionale vanno dispiegando per re-
legare fuori, persino dalle realtà
locali, i comunisti. Barrile ha ri-
cordato che il PCI a Sambuca resta
sempre maggioranza relativa e de-
ve necessariamente assolvere al
mandato dei suoi elettori; non te-
monio i comunisti di andare
all'opposizione; anche da quel
fronte saranno costruttivi e propo-
sitivi per il bene della comunità.
Barrile non ha risparmiato dure
frecciate anche contro la DC che si
è resa connivente di questa crisi
rendendosi responsabile anche di
fronte all'opinione pubblica di in-
nescare processi di ingovernabilità
come accade in molti comuni a noi
vicini.

Per il prof. Baldassare Amodeo
(PSI) la crisi era inevitabile dato
l'atteggiamento intransigente del-
la componente PCI nel suo inter-
vento Amodeo ha fatto una semi-
cronaca dei fatti, cosa che avrebbe
dovuto fare il Sindaco o almeno
l'inesistente Capo Gruppo, Gio-
vanni Lucido.

È seguito l'intervento del Vice
Sindaco uscente, prof. Salvatore
Montalbano che ha esposto la
puntigliosa sequenza dei fatti evi-
denziando gli aspetti più macro-
scopici della crisi: negli accordi si
era parlato di pari dignità, di col-
legialità nelle decisioni, di inizia-
tive da concordare secondo un si-
stema di visione ampia per quanto
attiene in modo particolare l'effi-
cienza del personale, degli uffici e
dei servizi. Critico anche su un
staff di socialisti continuamente
presenti nel gabinetto del Sindaco
che non consentiva ai componenti
comunisti di avere l'interlocutore
valido per la gestione dei problemi
più urgenti. Anche Montalbano
ha sostenuto la tesi del
"pretesto".

Il Dr. Miceli, capo gruppo DC,
ha giustificato l'accordo intrapreso
con il PSI: un accordo semplice.
Quello stesso, cioè, che fu stipula-
to a giugno tra PSI e PCI. Noi —
ha detto Miceli — vogliamo colla-
borare a sollevare la finanza del
Comune, ci sono dei debiti, c'è
una situazione che ha bisogno di

essere sollevata dallo stato in cui si
trova. Noi democristiani siamo in
grado di farlo.

I comunisti devono rassegnarsi
che ovunque è cambiato tutto do-
po i grandi cambiamenti che ci so-
no stati in Europa.

Dopo Miceli ha preso la parola
Alfonso Di Giovanna. Ha esordito
dicendo che stando all'intervento
del prof. Amodeo noi comunisti
dovremmo andare a scuola perché
non abbiamo ancora acquisito la
mentalità di governare insieme ad
altri, data la lunga presenza da soli
al governo della città.

Di Giovanna ha lamentato che
il Sindaco non ha preso la parola
ma che ha trovato chi gliela dà —
questa sera — proprio il prof.
Amodeo. Insistendo sulla prete-
stuosità della crisi Di Giovanna ha
detto che è impossibile che l'Italia
debba subire i condizionamenti di
quanto stabiliscono e decidono
Craxi, Andreotti e Forlani: PSI e
DC con patti di ferro a Roma, PSI
e DC in periferia, in tutto il Paese.
Ma che democrazia è questa — si è
chiesto Di Giovanna; si tratta in-
vece di vera dittatura che vieta che
persino nei piccoli paesi si possano

esprimere forze nuove e libere da
questi condizionamenti.

Di Giovanna passò poi ad un at-
tacco contro il Sindaco: È di una
gravità unica l'aver rilasciato al
Giornale di Sicilia una dichiara-
zione dove si afferma che i "moti-
vi della crisi sono da ricercare (tra
l'altro) nell'ostruzionismo degli
impiegati comunali comunisti".

Rispondendo a Miceli l'ex sin-
daco di Sambuca sottolineò che il
Capo Gruppo DC, in ogni circo-
stanza parla dei debiti pregressi la-
sciati dalla amministrazione — Di
Giovanna; intanto si seppe
allora, novembre 1989, quanti era-
no questi debiti. Esistono atti
pubblici ufficiali. Ma mai si è po-
tuto sapere, da parte del Vice Pre-
sidente della Cantina, appunto il
Dr. Miceli, a quanto ammonti
l'indebitamento della Cantina So-
ciale.

Il Consigliere, prof. Giacalone,

intervenendo con toni molto duri
ha documentato con delibere alla
mano il lavoro svolto dai dipen-
denti comunali accusati dal Sinda-
co come colpevoli di ostruzionis-
mo. Una documentazione puntigliosa
in cui è emersa l'operosità
dei dipendenti. Quindi l'accusa di
ostruzionismo — ha sostenuto
Giacalone — è un pretesto come
pretestuosa è l'accusa di intransi-
genza dei comunisti, cui si deve —
secondo il PSI — la crisi.

Il Sindaco, dopo gli interventi,
dei consiglieri si è limitato a legge-
re le lettere scambiate tra lui e le
segreterie PCI, PSI ed un'ultima
missiva dove si invitava la DC ad
un incontro per andare subito a fa-
re una nuova Giunta. Come di
fatto poi avvenne.

Le votazioni hanno dato come
risultato: 11 voti al rieletto Sinda-
co, Martino Maggio; 8 voti per
Domenico Barrile, Capo Gruppo
PCI.

De Gustibus....

di Antonella Maggio

A Sambuca dopo gli sconvolgi-
menti elettorali e le ultime allean-
ze politiche sono anche cambiati
preferenze letterarie e gusti musi-
cali al primo posto tra i libri più
venduti si piazza:

1° «CRONACA DI UNA
GIUNTA ANNUNCIATA»; al 2°
«IL COMLOTTO» e per finire al
3° «IL NOME DELLA COSA».

Anche una piccola vetrina musi-
cale ha decretato i motivi più can-
tati:

al 1° il PSI con il brano "Ab-
biamo vinto non si ripete, chi vin-
ce ride, chi perde...";

al 2° la DC con "Fuori, oggi si
avvera il sogno e siete fuori...";

al 3° per la prima volta in 45
anni il PCI con "Perdere la giunta
quando si fa Maggio, quando nel-
le urne qualche voto (...) no, non
c'era e, vorresti urlare, rinnegare
l'elezione, prendere a sassate tutti
i voti ancora in volo...".

P.S.: anche i film hanno benefi-
ciato del gusto del momento:

al 1° i Comunisti fuori
al 2° Il Giorno della Vendetta
al 3° Com'era rossa la mia valle.

Forse non piaceranno a tutti,
anzi sicuramente, ma rappresen-
tano certamente gli umori di alcuni.



La facciata ottocentesca del teatro
di Sambuca presso Agrigento,
restaurata dalla Regione siciliana.

Laboratorio Pasticceria
ENRICO PENDOLA
VIA BAGLIO GRANDE, 42 - TEL. 941080
SAMBUCA DI SICILIA

Abruzzo Epifania e C. s a s

Rivenditore Autorizzato RENAULT
Ricambi e Lubrificanti

Via E. Berlinguer tel. (0925) 942924 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Abruzzo e Barone

Gioielleria - Articoli da regalo - Tappeti persiani - Liste nozze

Corso Umberto - Telefono 941134 - Sambuca

Fratelli Glorioso

Bar - Pasticceria - Gelateria

Corso Umberto, 149 - Telefono 941122 - Sambuca